

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 977 del 9 giugno 2021**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 16 del 6 Novembre 2020. Progetto POS./COD PIANO DRDS 3-2020 "Messa in sicurezza fenomeno franoso localizzato in Val Ricchelere - Compendio di Recoaro Terme, in Comune di Recoaro Terme (VI)", per la "Sistemazione di pista di accesso all'area di frana necessari alla esecuzione dei rilievi propedeutici alla progettazione". CUI: DL119-2020-558-VI-105 - CIG: Z542FD94EE - CUP: J74H20000850001. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro. 232.320,00. LIQUIDAZIONE SALDO Euro 9.638,00 Iva inclusa ditta DAL MOLIN GRAZIANO.**

## **IL SOGGETTO ATTUATORE**

### **SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE**

#### **AGRICOLO-FORESTALI**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattati;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo

- e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
  - con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500,00;
  - con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
  - in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
  - con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
  - con successiva Ordinanza Commissariale n. 16 del 06/11/2020 è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/55044 del 21.10.2020, l'elenco di n. 8 interventi con assegnazione di risorse complessive pari ad € 902.320,00 come dettagliato nell'allegato B dello stesso provvedimento, quali rimodulazioni del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il DPCM del 04.04.2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2020;
  - la stessa O.C. n. 16/2020 ha individuato i relativi Soggetti Attuatori in attuazione dell'art. 1, comma 6, della OCDPC n. 558/2018 e disposto di impegnare, in relazione al Piano degli interventi ad essa allegata (allegato B) la somma complessiva di € 902.320,00 a valere sulle risorse assegnate con il DPCM del 04.04.2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2020;
  - tra gli interventi di cui alla O.C. n. 16 del 06/11/2020 (Allegato B), è ricompreso anche l'intervento denominato "Messa in sicurezza fenomeno franoso localizzato in Val Ricchelere - Compendio di Recoaro Terme, in Comune di Recoaro Terme (VI) - Importo assegnato € 232.320,00;
  - l'O.C. n. 16/2020 provvede altresì a stabilire che gli interventi ricompresi nell'allegato B dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori entro il 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti Attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Somavilla Direttore U.O. Forestale Est per il SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

APPURATO CHE con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTO CHE con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevices, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

DATO ATTO CHE:

- con Ordinanza Commissariale n. 16 del 06/11/2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 16 del 06/11/2020 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Messa in sicurezza fenomeno franoso localizzato in Val Ricchelere - Compendio di Recoaro Terme, in Comune di Recoaro Terme (VI)", per la "Sistemazione di pista di accesso all'area di frana necessari alla esecuzione dei rilievi propedeutici alla progettazione" - Importo assegnato € 232.320,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21" già "C.D.PRES.REG.VENETO-O.C.D.P.C 558/2018" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 171.482.276,63 di cui all'Allegato A - Quadro economico della Contabilità Commissariale n. 6108 come evidenziato dalla O.C. n. 16/2020;

PRESO ATTO che con Decreto n. 2346 del 24/12/2020 è stato affidato alla ditta DAL MOLIN GRAZIANO, Via Molin Cubi 18, - 36030 Valli del Pasubio (VI), P.I. 02298250248, i lavori di "Messa in sicurezza fenomeno franoso localizzato in Val Ricchelere - Compendio di Recoaro Terme, in Comune di Recoaro Terme (VI)", per la "Sistemazione di pista di accesso all'area di frana necessari alla esecuzione dei rilievi propedeutici alla progettazione" -, che ha presentato sull'importo a base d'asta di € 8.000,00, pari a € 7.714,86, oltre ad € 285,14 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, un ribasso di 1,2962%, per un importo contrattuale di 7.900,00 IVA. esclusa;

DATO ATTO che in data 28/04/2021 è stato presentato dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo al saldo di € 7.900,00 oltre IVA

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del SALDO:

- Decreto n. 2293 del 17/12/2020 di approvazione del progetto esecutivo
- il decreto di affidamento n. 2346 del 24/12/2020
- Contratto d'Appalto N. 192/2020 in data 30/12/2020;
- Verbale di Ultimazione/Certificato di pagamento del 28/04/2021;
- la fattura n.9/05 del 30/04/2021 della ditta DAL MOLIN GRAZIANO, Via Molin Cubi 18, - 36030 Valli del Pasubio (VI), P.I. 02298250248 per l'importo complessivo di € 9.638,00 Iva compresa,
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,
- il D.U.R.C. in corso di validità,

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui nell'assegnazione di cui all'art. 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla ditta DAL MOLIN GRAZIANO, Via Molin Cubi 18, - 36030 Valli del Pasubio (VI), P.I. 02298250248 di € 7.900,00 pari all'imponibile Iva, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 1.738,00, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 16/2020

VISTO il D.Lgs 7 ottobre 2020, n. 125;

VISTA Legge 159/2020

## DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di quantificare € 9.638,00 la somma necessaria per il pagamento alla ditta DAL MOLIN GRAZIANO , Via Molin Cubi 18 - 36030 Valli del Pasubio (VI), P.I. 02298250248, per il SALDO relativamente ai lavori CUI: DL119-2020-558-VI-105 - CIG: Z542FD94EE - CUP: J74H20000850001 PROGETTO POS./COD. PIANO DRDS-3-2020: Messa in sicurezza fenomeno franoso localizzato in Val Ricchelere - Compendio di Recoaro Terme, in Comune di Recoaro Terme (VI), per la "Sistemazione di pista di acceso all'area di frana necessari alla esecuzione dei rilievi propedeutici alla progettazione" - Importo € 232.320,00 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 16/2020 Allegato B;
3. di liquidare la fattura n.9/05 del 30/04/2021 per l'importo complessivo di € 9.638,00 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ di € 7.900,00 a favore della ditta DAL MOLIN GRAZIANO, Via Molin Cubi 18 - 36030 Valli del Pasubio (VI), P.I. 02298250248, per la quota relativa all'imponibile;
  - ◆ di € 1.738,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a " C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21" già "C.D.PRES.REG.VENETO-O.C.D.P.C 558/2018", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Somavilla